

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSEWA0000031</b>	Il possesso di sostanze stupefacenti in modica quantità e per uso personale:	<b>a) può essere utilizzato per il raggiungimento di traguardi sportivi;</b>	<b>b) è consentito per quantità non superiori a 100 gr;</b>	<b>c) rappresenta un illecito rimesso alle valutazioni del giudice penale;</b>	<b>d) costituisce violazione punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 309 del 1990;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000032</b>	Nel caso in cui un minorenni venga segnalato per la violazione dell'uso personale di sostanze stupefacenti:	<b>a) deve essere notificata la Procura della Repubblica competente;</b>	<b>b) deve essere interessata la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni;</b>	<b>c) devono essere contattati, nell'immediatezza, i servizi sociali;</b>	<b>d) il Prefetto, ai sensi dell'art. 75 comma 5 del D.P.R. 309 del 1990, qualora ciò non contrasti con le esigenze educative del medesimo, convoca i genitori o chi ne esercita la potestà, li rende edotti delle circostanze di fatto e dà loro notizia circa le strutture autorizzate per erogare il programma terapeutico e socio riabilitativo;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000033</b>	Per la sussistenza della circostanza aggravante di cui all'art. 80 comma 1 lettera g) del D.P.R. 309 del 1990:	<b>a) è necessario che lo spaccio di droga avvenga nei confronti di soggetti minorenni;</b>	<b>b) è sufficiente che l'offerta o la cessione della sostanza stupefacente si sia verificata all'interno o in prossimità di scuole di ogni ordine o grado, comunità giovanili, caserme, carceri, ospedali, strutture per la cura e la riabilitazione dei tossicodipendenti, giusta Sentenza della Corte di Cassazione - terza sezione penale n. 18523 del 23.03.2022;</b>	<b>c) è indispensabile che le sostanze psicotrope siano consegnate al personale docente;</b>	<b>d) è fondamentale la ricorrenza dell'ingente quantità di droghe pesanti;</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSEWA0000034</b>	I soggetti segnalati per l'uso personale di sostanze stupefacenti:	a) vengono inseriti in elenchi trasmessi ai centri di recupero per ludopatia;	b) vengono segnalati dal Prefetto, ai sensi dell'art. 121 comma 2 del D.P.R. 309 del 1990, al servizio pubblico per le tossicodipendenze competente per territorio;	c) sono sorvegliati dall'osservatorio fumo, alcol e droga;	d) vengono posti sotto osservazione dall'Istituto Superiore di Sanità;	<b>b</b>
<b>TSEWA0000035</b>	La Direzione centrale per i servizi antidroga, per assolvere ai compiti di cooperazione internazionale nella prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope:	a) può costituire uffici operanti fuori del territorio nazionale, nel quadro di specifici accordi di cooperazione stipulati con i Governi interessati;	b) dialoga direttamente con i Capi di Stato interessati;	c) chiede l'autorizzazione al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;	d) interloquisce soltanto con i paesi che fanno parte dell'Unione Europea;	<b>a</b>
<b>TSEWA0000036</b>	Il servizio pubblico per le tossicodipendenze, ai sensi dell'art. 121 comma 3 del D.P.R. 309 del 1990:	a) promuove programmi in favore dei soggetti che hanno forme di dipendenza dall'alcool;	b) studia l'andamento del narcotraffico sul territorio dello Stato;	c) svolge attività d'intelligence per ciò che concerne l'uso personale di stupefacenti;	d) quando riceve dal Prefetto il nominativo della persona che fa uso personale di sostanze stupefacenti, ha l'obbligo di chiamare l'interessato per la definizione di un programma terapeutico e socio-riabilitativo;	<b>d</b>
<b>TSEWA0000037</b>	Nell'ipotesi in cui venga accertato l'uso personale di sostanze stupefacenti tra le sanzioni amministrative, di cui all'art. 75 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990, viene annoverata la sospensione di quali documenti?	a) patente di guida, certificato di abilitazione professionale per la guida di motoveicoli, certificato di idoneità alla guida di ciclomotori, porto d'armi, passaporto e documento equipollente, permesso di soggiorno per motivi di turismo;	b) licenza per lo svolgimento di attività commerciali;	c) autorizzazione per l'iscrizione all'albo forense;	d) permesso per l'apertura di farmacie;	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSEWA0000038</b>	Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990 quali enti possono essere autorizzati a detenere sostanze stupefacenti o psicotrope?	<b>a) centri per l'immigrazione presenti sul territorio nazionale;</b>	<b>b) farmacie e parafarmacie;</b>	<b>c) istituti di istruzione secondaria di secondo grado;</b>	<b>d) istituti di istruzione universitaria ed i titolari di laboratorio di ricerca scientifica e sperimentazione, per finalità istituzionali o per indagini richieste dall'autorità giudiziaria;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000039</b>	L'associazione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti di lieve entità, di cui all'art. 74 comma 6 del D.P.R. 309 del 1990:	<b>a) Costituisce un'attenuante della fattispecie principale;</b>	<b>b) Rappresenta una mera attenuante della fattispecie principale;</b>	<b>c) Costituisce una fattispecie autonoma di reato, giusta Sentenza nr. 34475 del 2011 della Corte di Cassazione - Sezioni Unite;</b>	<b>d) Rappresenta una causa di esclusione del reato;</b>	<b>c</b>
<b>TSEWA0000040</b>	Quale reato prevede l'art. 73 del D.P.R. 309 del 1990?	<b>a) Vendita di anabolizzanti a minorenni;</b>	<b>b) Spaccio di stupefacenti perpetrato da gruppi armati;</b>	<b>c) Produzione, traffico e detenzione illecita di sostanze stupefacenti o psicotrope;</b>	<b>d) Cessione di doping ad atleti;</b>	<b>c</b>
<b>TSEWA0000041</b>	Il consumo di gruppo di sostanze stupefacenti costituisce:	<b>a) una circostanza attenuata della ben più grave ipotesi di importazione di medicinali proibiti;</b>	<b>b) sempre e comunque reato, indipendentemente dalle modalità di assunzione;</b>	<b>c) illecito penale, soltanto se posto in essere da soggetto straniero;</b>	<b>d) un'ipotesi di uso esclusivamente personale degli assuntori, di cui all'art. 75 del D.P.R. 309 del 1990, giusta Sentenza della Corte di Cassazione - sezioni unite n. 25401 del 31.01.2013;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000042</b>	La condotta del soggetto che divulga l'esistenza di una sostanza stupefacente, veicolando un messaggio non persuasivo e privo dello scopo immediato di determinare all'uso di sostanze stupefacenti:	<b>a) rappresenta una circostanza attenuante del reato di cui all'art. 74 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990;</b>	<b>b) integra l'illecito amministrativo di propaganda pubblicitaria di sostanze stupefacenti, di cui all'art. 84 del D.P.R. 309 del 1990, giusta Sentenza Corte di Cassazione - sezioni unite n. 47604 del 18.10.2012;</b>	<b>c) implica sempre l'insorgere della responsabilità penale;</b>	<b>d) assume rilevanza penale soltanto se posta in essere con l'ausilio di altre persone;</b>	<b>b</b>
<b>TSEWA0000043</b>	L'art. 77 del D.P.R. 309 del 1990 è rubricato:	<b>a) abbandono di siringhe;</b>	<b>b) perquisizioni arbitrarie in materia di stupefacenti;</b>	<b>c) sequestri d'iniziativa in materia di contraffazione;</b>	<b>d) contrabbando di tabacchi lavorati esteri;</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSEWA0000044</b>	La Corte Costituzionale con ordinanza n. 182 del 6 luglio 2016 ha dichiarato:	<b>a) l'inutilizzabilità delle risultanze emerse precedenti penali in materia di stupefacenti, per la ricostruzione della pericolosità sociale dei soggetti proposti per le misure di prevenzione personali;</b>	<b>b) l'impossibilità di avviare il procedimento disciplinare nei confronti del pubblico dipendente che è rimasto coinvolto in un procedimento penale per spaccio di sostanze stupefacenti;</b>	<b>c) la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 85 del D.P.R. 309 del 1990, sollevata in riferimento agli articoli 3 e 27, terzo comma, della Costituzione;</b>	<b>d) l'illegittimità costituzionale di talune soglie di punibilità previste dalla disciplina penale tributaria;</b>	<b>c</b>
<b>TSEWA0000045</b>	L'alfaprodina è una sostanza:	<b>a) che viene abitualmente somministrata agli atleti dei gruppi sportivi militari;</b>	<b>b) che può essere liberamente consumata nel territorio dello Stato Italiano;</b>	<b>c) la cui vendita è ammessa soltanto negli stati che non fanno parte dell'Unione Europea;</b>	<b>d) inserita nella tabella I allegata al D.P.R. 309 del 1990;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000046</b>	Le persone segnalate per la violazione di cui all'art. 75 comma 2 del D.P.R. 309 del 1990:	<b>a) potranno convertire la multa che gli sarà irrogata in sanzione pecuniaria;</b>	<b>b) dovranno svolgere il servizio civile;</b>	<b>c) saranno obbligati a svolgere lavori socialmente utili;</b>	<b>d) non hanno l'obbligo di partecipare al programma terapeutico e socio-riabilitativo presso il servizio pubblico per le tossicodipendenze;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000047</b>	Il combinato disposto delle disposizioni di cui alla L. 189 del 23.04.1959, D.P.R. 309 del 1990 e del D. Lgs. 68 del 2001 attribuiscono un ruolo centrale e di primissima linea nella repressione dello spaccio di stupefacenti e nel contrasto ai fenomeni di criminalità organizzata:	<b>a) alla Società Italiana degli Autori ed Editori;</b>	<b>b) agli Uffici Territoriali del Governo;</b>	<b>c) al Corpo della Guardia di Finanza;</b>	<b>d) all'Archivio di Stato;</b>	<b>c</b>
<b>TSEWA0000048</b>	La distribuzione dei medicinali di cui all'apposita tabella, sezione a, allegata al D.P.R. 309 del 1990 viene effettuata:	<b>a) dal medico di base;</b>	<b>b) dal titolare della struttura per la cura e la riabilitazione dei tossicodipendenti;</b>	<b>c) dal farmacista che annota sulla ricetta il nome, il cognome e gli estremi di un documento di riconoscimento dell'acquirente;</b>	<b>d) dal personale sanitario del locale nosocomio;</b>	<b>c</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSEWA0000049</b>	L'ipotesi di cui all'art. 86 comma 3 del D.P.R. 309 del 1990 deve essere considerata:	<b>a) una sanzione amministrativa;</b>	<b>b) una misura di polizia, sicuramente rientrante nell'ambito della competenza prefettizia, giusto pronunciamento del Consiglio di Stato - Sez. IV n. 368 del 27.10.2000;</b>	<b>c) una misura interdittiva;</b>	<b>d) una sanzione disciplinare;</b>	<b>b</b>
<b>TSEWA0000050</b>	Il c.d. spaccio di sostanze stupefacenti di lieve entità, ai sensi dell'art. 73 comma 5 del D.P.R. 309 del 1990 viene punito con:	<b>a) sanzione amministrativa;</b>	<b>b) le pene della reclusione da sei mesi a cinque anni e della multa da euro 1.032 a euro 10.329;</b>	<b>c) sanzione erariale;</b>	<b>d) sanzione pecuniaria;</b>	<b>b</b>
<b>TSEWA0000051</b>	La circostanza che la coltivazione di sostanze stupefacenti sia intrapresa con l'intenzione soggettiva di soddisfare esigenze di consumo personale:	<b>a) deve essere ritenuta insufficiente, da sola, ad escluderne la rispondenza al tipo penalmente sanzionato di cui all'art. 73 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990, giusta Sentenza della Corte di Cassazione - terza sezione penale n. 33797 del 26.04.2021;</b>	<b>b) rappresenta una causa di giustificazione;</b>	<b>c) viene abitualmente considerata come un aggravante;</b>	<b>d) riduce la gravità della violazione che si riduce ad un illecito amministrativo;</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>TSEWA0000052</b>	La Corte Costituzionale con sentenza n. 58 del 20 febbraio 1995 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:	a) delle tabelle allegate al D.P.R. 309 del 1990, nella parte in cui non prevedevano la nicotina quale sostanza stupefacente;	b) dell'art. 75 primo comma del D.P.R. 309 del 1990, nella parte in cui prevedeva la sanzione amministrativa per l'uso personale delle sostanze stupefacenti;	c) dell'art. 86 primo comma del D.P.R. 309 del 1990, nella parte in cui obbligava il giudice penale a emettere contestualmente alla condanna, e senza l'accertamento in concreto della pericolosità sociale, l'ordine di espulsione, eseguibile a pena espiata, nei confronti dello straniero condannato per uno dei reati previsti dagli artt. 73, 74, 79 e 82, commi 2 e 3 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti;	d) dell'art. 240 bis del c.p., nella parte in cui non prevedeva l'inserimento dell'art. 73 del D.P.R. 309 del 1990 nel novero dei reati presupposto per l'applicazione della c.d. confisca per sproporzione;	c
<b>TSEWA0000053</b>	L'attività sotto copertura in materia di sostanze stupefacenti è disciplinata:	a) dall'art. 8 del D. Lgs. 74 del 2000;	b) dall'art. 5 del D. Lgs 159 del 2011;	c) dall'art. 97 del D.P.R. 309 del 1990;	d) dall'art. 3 della legge 689 del 1981;	c
<b>TSEWA0000054</b>	La disciplina del fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga è contenuta:	a) nell'art. 415 bis del c.p.p.;	b) nell'art. 127 D.P.R. 309 del 1990;	c) nella Sentenza 120 del 2018 della Corte Costituzionale;	d) nell'art. 3 della L. 124 del 2007;	b
<b>TSEWA0000055</b>	L'art. 80 comma 2 del D.P.R. 309 del 1990 disciplina:	a) la possibilità di svolgere perquisizioni d'iniziativa da parte della polizia giudiziaria per il c.d. falso nummario;	b) le misure di prevenzione applicabili nei confronti dei soggetti tossicodipendenti;	c) l'arresto in fragranza di reato degli spacciatori di droga;	d) la circostanza aggravante della c.d. ingente quantità relativa al reato di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti;	d

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSEWA0000056</b>	L'inserimento della nicotina nelle tabelle allegate al D.P.R. 309 del 1990:	<b>a) avverrà nel prossimo quinquennio;</b>	<b>b) è auspicabile in considerazione della composizione organolettica della stessa;</b>	<b>c) richiede l'attivazione a monte di un procedimento internazionale, previsto dall'art. 3 della convenzione di New York del 1961, nell'ambito del quale giocano un ruolo centrale l'Organizzazione della Nazioni Unite e l'Organizzazione mondiale della sanità, giusto pronunciamento del Consiglio di Stato - Sez. VI n. 933 del 24.11.2015;</b>	<b>d) può essere proposto al legislatore dall'Agenzia Italiana del Farmaco;</b>	<b>c</b>
<b>TSEWA0000057</b>	Le attività di coltivazione di minime dimensioni svolte in forma domestica, che, per le rudimentali tecniche utilizzate, lo scarso numero di piante, il modestissimo quantitativo di prodotto ricavabile, la mancanza di ulteriori indici di un loro inserimento nell'ambito del mercato degli stupefacenti, sono:	<b>a) prive di rilevanza penale, nel caso in cui vengano poste in essere da soggetti minori di quattordici anni;</b>	<b>b) comprese nello ambito di applicazione del reato di cui all'art. 73 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990;</b>	<b>c) annoverate nell'alveo delle c.d. consegne controllate, di cui all'art. 98 del D.P.R. 309 del 1990;</b>	<b>d) escluse all'ambito di applicazione del reato di cui all'art. 73 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990 ed appaiono destinate in via esclusiva all'uso personale del coltivatore, giusta Sentenza della Corte di Cassazione - sezioni unite n. 12348 del 19.12.2019;</b>	<b>d</b>
<b>TSEWA0000058</b>	I soggetti segnalati per la violazione di cui all'art. 75 comma 1 del D.P.R. 309 del 1990:	<b>a) potranno essere affidati in prova ai servizi sociali;</b>	<b>b) subiranno il processo dinanzi al Tribunale in composizione collegiale;</b>	<b>c) saranno convocati dal Prefetto per un colloquio, a seguito del quale saranno valutate le sanzioni amministrative da irrogare nei loro confronti e la durata delle stesse;</b>	<b>d) saranno destinatari di una misura di prevenzione patrimoniale;</b>	<b>c</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>TSEWA0000059</b>	L'art. 86 comma 3 del D.P.R. 309 del 1990:	a) riconosce ampia discrezionalità al Questore in merito all'espulsione dello straniero dal territorio dello Stato;	b) legittima il Prefetto ad esercitare il potere di espulsione dello straniero dal territorio dello Stato in presenza dello stato di flagranza che, di cui all'art. 382 c.p.p., in relazione a talune ipotesi di reato in materia di produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope;	c) consente al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di espellere dallo Stato lo straniero che fa uso personale di stupefacenti;	d) disciplina l'espulsione dei cittadini italiani socialmente pericolosi dal territorio dello Stato;	<b>b</b>
<b>TSEWA0000060</b>	Le sostanze stupefacenti c.d. leggere sono:	a) parificate a quelle legali, ogni eccezione rimossa;	b) considerate illegali;	c) rimesse alla valutazione del Prefetto;	d) sottoposte alle analisi svolte dal servizio pubblico per le tossicodipendenze;	<b>b</b>